
PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL D.U.P.
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2023 – 2025

COMUNE DI POMARETTO

PROVINCIA DI TORINO

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale 28/12/2022

OGGETTO: Parere al Documento Unico di Programmazione Periodo 2023/2025 (art. 170, comma 1, d.Lgs. n. 267/2000)

L'Organo di revisione economico-finanziaria ai sensi DCC n. 11 del 26/6/2018, esprime il proprio parere sulla deliberazione di Giunta Comunale avente ad oggetto "*DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) PERIODO 2023-2025 (ART. 170 COMMA 1 D.LGS. N. 267/2000)*"

PREMESSA

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 49 del 02.08.2021 relativa all'adozione del Documento Unico di Programmazione del Comune di Pomaretto per gli anni 2023-2025;

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Tenuto conto che:

a) l'art.170 del D.Lgs. 267/2000, indica:

- al comma 1 "entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni."
- al comma 5 "Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione";

b) il punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al D.Lgs. 118/2011 chiarisce che "*il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione*". La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.1, sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, individuando le politiche che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati

nella SeS del DUP. Essa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio. La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio;

c) che con Decreto Ministeriale 18 maggio 2018 è stato aggiunto il punto 8.4.1 al principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 del D.Lgs. 23.6.2011 n. 118 prevedendo una ulteriore semplificazione per i Comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti;

Rilevato che Arconet nella risposta alla domanda n. 10 indica che il Consiglio Comunale deve esaminare e discutere il DUP presentato dalla Giunta e che la deliberazione consiliare può tradursi:

- in un'approvazione, nel caso in cui il Documento Unico di Programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
- in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.

Tenuto conto che nella stessa risposta Arconet ritiene che il parere dell'organo di revisione, reso secondo le modalità stabilite dal regolamento dell'ente, sia necessario sulla deliberazione di Giunta a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio a prescindere dal tipo di deliberazione assunta anche in sede di prima presentazione.

Ritenuto che la presentazione del DUP al Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche e operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente e che nel lasso di tempo che separa questa presentazione dalla deliberazione in Consiglio della nota di aggiornamento al DUP, l'elaborazione del bilancio di previsione terrà conto delle proposte integrative o modificative che nel frattempo interverranno, facendo sì che gli indirizzi e i valori dell'aggiornamento del DUP confluiscono nella redazione del bilancio di previsione. Considerato che il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

VERIFICHE E RISCONTRI

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1;
- b) e rilevato che il DUP 2023-2025 verrà approvato con deliberazione di Consiglio Comunale in sede di approvazione del bilancio unico di previsione attualmente fissato alla data del 31/12/2022 ed il relativo aggiornamento della nota;
- c) l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP;

1) Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione non è stato approvato e il DUP contiene il riferimento al programma 2022-2024;

2) Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

L'ente non prevede di effettuare alienazione nel triennio 2023-2025;

3) Programma biennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016, regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione, non prevede forniture e servizi di importo superiore ad euro quarantamila pertanto non si provvede alla redazione del relativo programma.

4) Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione triennale del fabbisogno del personale di cui all'art. 6, comma 4 del D.Lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165 per il periodo 2023-2025, non è ancora stata oggetto di deliberazione della Giunta comunale.

CONCLUSIONE

Tenuto conto

della documentazione di supporto fornita dal responsabile amministrativo dell'Ente e messa a disposizione per il rilascio del parere di rito,

Esprime parere favorevole

sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione 2023-2025 con la programmazione operativa e di settore.

Lì, 28/12/2022

L'Organo di Revisione

Dott. Stefano Monzani

